

CANTUS®

Fungicida Granuli idrodispersibili

CANTUS®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
BOSCALID puro g 50
Coformulanti q. b. a..g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Officina di produzione:

BASF SE Ludwigshafen, Germania
BASF S.A. Guaratinguetá SP (Brasile)
IPT Pergande GmbH - Weissandt-Goelzau – Germania

Officina di rietchettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN)
C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche, Cimadolmo - Treviso

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Min. della Salute n. 12862 del 12/07/2006

Contenuto netto: 0,1 – 0,2 – 1 – 1,2 – 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per gli impieghi su **MELOGRANO**, per proteggere gli organismi acquatici applicare una fascia di rispetto di **10 metri** dai corpi idrici superficiali o di **5 metri** in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 50%.

Per gli impieghi su **VITE, PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, MELO e PERO** per proteggere gli organismi acquatici applicare una fascia di rispetto di **5 metri** dai corpi idrici superficiali.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveneni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

MODO D'AZIONE

Boscalid è una sostanza attiva fungicida di contatto, con proprietà translaminari, molto attivo nei confronti di numerosi funghi patogeni (v. tabella). Boscalid inibisce la germinazione delle spore, l'allungamento del tubulo germinativo, la crescita del micelio e la sporulazione.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile in pieno campo per vite, drupacee, pomacee e melograno.

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno.

Impiegare volumi d'acqua che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Nel caso di trattamenti con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha su vite, pesco e melograno e a 1.500 L/ha su pero e melo, fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella.

CANTUS deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate.

Si consiglia di usare CANTUS nei periodi critici per le malattie elencate in tabella. Si ricorda che per la vite i momenti chiave per il controllo della botrite sono: la fine della fioritura; la pre-chiusura dei grappoli; l'invaiaura; la pre-vendemmia.

Si deve anche tenere presente che la forte umidità (per pioggia o nebbia) e le ferite, soprattutto degli acini, provocate da grandine, insetti (tignola e tignoletta) o funghi (oidio), favoriscono lo sviluppo della botrite della vite.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>) e oidio (<i>Uncinula necator</i>)	100-120	1,0-1,2	-	1
Pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio	Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	40	0,4	7-14	3
Pero	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	27	0,4	7-14	3
Melo	Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>)	25	0,375	7-14	3
Melograno	Botrite (<i>Botrytis spp</i>) e alternariosi (<i>Alternaria spp</i>)	100	1,0	5	2
Kiwi in post-raccolta	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	75	-	-	1

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non superare il numero massimo di interventi indicati in tabella per le singole colture ed avversità. È consigliabile alternare CANTUS con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, CANTUS non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di colture saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ

CANTUS è risultata compatibile con i più diffusi prodotti insetticidi, regolatori di crescita e fungicidi, ad ampio spettro (rame, zolfo, ditiocarbammati) e a base di pyraclostrobin, in commercio al momento della sua registrazione.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su vite; 7 giorni su melograno, pero e melo; 3 giorni su pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio.

Dopo il trattamento in post-raccolta dei frutti di KIWI lasciar trascorrere almeno 60 giorni prima della commercializzazione.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 02.03.2022